
MODULISTICA PER RICHIESTA CONCESSIONI PRECARIE E NULLA OSTA
Documentazione da produrre a corredo della domanda dalla Ditta richiedente

Chiunque intenda eseguire lavori, atti o fatti che possano formare oggetto di concessione precaria o di nulla-osta (lavori edili o di genio civile quali costruzione, manutenzione, riparazione e demolizione di manufatti di qualsiasi genere, o ampliamenti, scavi, sbancamenti, realizzazione di linee o condutture ecc.), deve presentare regolare domanda in carta bollata, descrivendo dettagliatamente le opere per le quali si richiede il relativo "permesso" e corredando, all'occorrenza, la domanda dei disegni delle opere stesse, debitamente firmati da un tecnico abilitato per termini di legge, nonché dal richiedente. La domanda deve inoltre contenere la indicazione dell'opera di bonifica interessata e la località - catastalmente individuata - in cui si intendono eseguire le opere.

L'accoglimento o meno delle domande di concessione è rimesso in ogni caso, al potere discrezionale dell'Amministrazione consorziale.

A. DOMANDA DI CONCESSIONE/N.O. SU OPERE CLASSIFICATE DI BONIFICA

La domanda deve essere redatta in originale su carta semplice con marca da bollo da € 16,00 (sedici/00), più quattro copie dell'originale.

In essa vanno precisati:

- a) tutti i dati relativi alla "Ditta" od alle "Ditte" richiedenti (nome/i, cognome/i o denominazione sociale, eventuale/i legale/i rappresentante/i, residenza o sede legale, codice/i fiscale/i o partita IVA, recapito/i telefonico/i ecc.);
- b) il motivo della richiesta e l'oggetto del "permesso".

DOCUMENTAZIONE DA PRODURSI A CORREDO DELLA DOMANDA

In 5 (cinque) esemplari per le richieste di Concessione Precaria oppure in 3 (tre) esemplari per le richieste di N.O., sottoscritti da un tecnico abilitato e dal richiedente o titolare o legale rappresentante della "Ditta".

A.1. RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica, oltre che precisare l'eventuale genere di attività svolta dalla "Ditta" l'ubicazione catastale degli immobili interessati dai lavori (foglio - mappali - Comune), e la motivazione della richiesta, deve fornire i seguenti elementi:

A.1.a. Per gli scarichi di acque nella canalizzazione consorziale

- 1) la denominazione del canale ricevente;
- 2) la provenienza delle acque di scarico (di sgrondo - di fosse biologiche - di lavorazione ecc.);
- 3) i sistemi di eventuali impianti di depurazione;
- 4) le caratteristiche della rete di fognature;
- 5) la superficie complessiva del terreno;
- 6) la superficie dell'area coperta;
- 7) la superficie degli spazi di servizio (resedi, strade, piazzali);

- 8) la conformità, degli scarichi alle tabelle allegate alla ex legge 319/76 ed alla L.R. 5/86, nonché ai parametri dell'Allegato 5 del D.L. 11/05/1999 N°152.

N.B. Per gli scarichi di "acque di falda" nella canalizzazione consortile è necessario allegare anche i seguenti documenti:

- Analisi delle acque: (salinità e conducibilità elettrica)
 - i. Misurare almeno 24 ore prima dell'emungimento, i valori di conducibilità elettrica ($T=20^{\circ}\text{C}$) sulle acque campionate al fondo e superficie del fosso oggetto dello scarico.
 - ii. Misurare a partire dall'inizio dell'emungimento e secondo la seguente cadenza temporale, i valori di conducibilità elettrica sulle acque di falda allo scarico nel fosso: inizio, dopo 24 ore, dopo 48 ore, dopo 72 ore, al 7° giorno, al 15° giorno e ogni 15 (quindici) giorni successivi dalla data di inizio dell'emungimento.
- Relazione idrogeologica:
 - i. Stratigrafia del sito;
 - ii. Caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero;
 - iii. Direzione flusso della falda (anche dati bibliografici);
 - iv. Confronto tra livello falda/livello fosso (sezione idrogeologica)
 - v. Rapporto dinamico della falda con livello acqua nel canale in funzione della portata di emungimento, protratta per il periodo orientativamente necessario alle operazioni;
 - vi. Descrizione dell'impianto di emungimento della falda (profondità scavo, numero, disposizione e profondità dei well-points, tempi approssimativi per la durata del pompaggio, ecc.), motivando accuratamente il valore della portata prescelta per l'impianto, nella prospettiva di contenere al minimo le modifiche indotte sulla falda. Per ridurre le variazioni sul regime dinamico della falda, si potrà ricorrere a tempi di pompaggio ragionevolmente più brevi, possibilmente associati all'utilizzo di palancolate chiuse o aperte.
 - vii. Fattibilità di intervento;
 - viii. Si stabilisce infine un limite massimo per lo scarico delle acque nei fossi corrispondente ai $2.500 \mu\text{S}/\text{cm}$; in caso di superamento di tale limite il Consorzio di Bonifica dovrà procedere ad un successivo campionamento alla distanza di una settimana, dopodiché se la situazione non muterà, il Consorzio Bonifica provvederà a far sospendere lo scarico.

A.1.b. Per la costruzione di ponti sulla canalizzazione consortile

- 1) la denominazione del canale interessato;
- 2) lo sviluppo in metri della sezione trasversale dell'alveo in asse al ponte;
- 3) la larghezza del ponte (incluso eventuali marciapiedi e parapetti);
- 4) la superficie degli eventuali rivestimenti di sponda e di fondo a monte ed a valle dell'opera;
- 5) le caratteristiche dell'opera;
- 6) verifica idraulica duecentennale per dimensionamento ponte ai sensi della Delibera C.R.T. 12/2000 (ex Delibera C.R.T 230/1994) o secondo i valori riportati dalla Decisione G.R.T. 18/94, secondo i casi.

A.1.c. Per la copertura di un tratto della canalizzazione consortile

- 1) la denominazione del canale interessato;
- 2) lo sviluppo in metri della sezione trasversale dell'alveo in asse alla copertura;
- 3) la lunghezza del tratto di canale da coprire;
- 4) le caratteristiche della struttura di copertura
- 5) verifica idraulica duecentennale per dimensionamento ponte ai sensi della Delibera C.R.T. 12/2000 (ex Delibera C.R.T 230/1994) o secondo i valori riportati dalla Decisione G.R.T. 18/1994, secondo i casi.

A.1.d. Per l'attraversamento od il passaggio, con condotte delle canalizzazioni o dei terreni di pertinenza consorziale

- 1) la denominazione del canale interessato;
- 2) lo sviluppo in metri della sezione trasversale dell'alveo interessata dall'attraversamento della condotta, nonché dell'eventuale area di pertinenza consorziale (argine ecc.);
- 3) le caratteristiche della condotta (qualità e diametro);
- 4) l'uso della condotta;
- 5) il sistema di attraversamento dei canali (aereo, interrato, sub-alveo ecc.);
- 6) la profondità di interrimento della condotta rispetto al piano viabile od al fondo dei canali, a seconda dei casi.

A.1.e. Per la recinzione di area soggetta a servitù consorziale

- 1) la denominazione del canale in fronte alla recinzione;
- 2) la lunghezza della recinzione nel tratto di zona di rispetto consorziale;
- 3) la distanza della recinzione dal ciglio sponda del canale o dal piede dell'unghia esterna arginale (lato campagna);
- 4) il sistema di recinzione (rete a maglie sciolte ancorata a pali metallici, od altro).

A.1.f. Per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione di fabbricati od altre opere in aree di rispetto consorziale od il semplice rilascio di N. 0.

- 1) la denominazione del canale in fronte al fabbricato od alle opere;
- 2) lo sviluppo lineare del fabbricato o delle opere sul fronte del canale;
- 3) la distanza del fabbricato o delle opere dal ciglio sponda del canale o dal piede dell'unghia esterna arginale (lato campagna);
- 4) le caratteristiche tecnico-costruttive dell'immobile e delle opere più in generale.

A.1.g. Per gli scavi, i parallelismi od il movimento terra in genere

- 1) la denominazione del canale in fronte al quale vengono eseguite le opere;
- 2) lo sviluppo in metri delle opere da eseguirsi in fronte al canale;
- 3) la distanza delle opere dal ciglio sponda del canale o dal piede dell'unghia esterna arginale (lato campagna);
- 4) le caratteristiche delle opere da eseguirsi;

A.1.h. Per il transito con automezzi su aree di rispetto consorziale

- 1) eventuale denominazione del canale in fronte al quale viene richiesto il transito;
- 2) eventuale denominazione dell'area di pertinenza consorziale (se argine o strada) in fronte al quale viene richiesto il transito;
- 3) la lunghezza del tratto di percorrenza stradale e la larghezza della sede viabile interessata (incluso le banchine);
- 4) le caratteristiche dei mezzi interessati e la relativa attività con indicazione del carico massimo da trasportare.

A.2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Dovrà contenere tutti gli estremi di individuazione dell'area interessata (foglio - mappali - Comune), e vi dovrà essere rappresentata e contraddistinta l'area del fabbricato.

A.3. ESTRATTO DEL RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO

Vi dovrà essere evidenziata la zona interessata.

A.4. PROGETTO

- a) In pianta dovranno essere riportate le dimensioni di lato di tutta l'area interessata e quelle dei fabbricati esistenti od in progetto, nonché il conteggio della superficie delle aree coperte e quella degli spazi di servizio (strade, piazzali ecc.), la distanza delle opere dal ciglio sponda del canale o dal piede dell'unghia esterna arginale (lato campagna) così come il canale risulta rappresentato in mappa catastale alle acque e così come risulta attualmente.
- b) Dovranno inoltre essere contraddistinte con colorazioni diverse le opere oggetto della concessione (tracciati di fognature, condutture, recinzioni, fabbricati o porzioni di essi, ponti, coperture di canali, strade di percorrenza ecc.).
- c) I disegni dovranno essere chiari e completi di ogni annotazione utile alla lettura del progetto, ed in particolare dovrà essere allegata la sezione del canale prima dell'intervento, con riportati i livelli di minima e massima piena, la distanza delle opere dal ciglio sponda del canale o dal piede dell'unghia esterna arginale (lato campagna) del canale come rappresentato in mappa catastale alle acque e come risulta attualmente, nonché la sezione del canale dopo la realizzazione dell'opera.

A.5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA IN NUMERO 3 (tre) COPIE

A.6. SPESE ISTRUTTORIE

Per tutte le richieste di:

- a) Permessi, licenze, pareri e nulla osta è necessario eseguire un versamento di **€ 140,00** (centoquaranta/00) per spese istruttorie (da indicare sulla causale nel retro).
- b) Richieste di concessioni precarie (onerose) è necessario eseguire un versamento di **€ 120,00** (centoventi/00) per spese istruttorie (da indicare sulla causale nel retro).

Da effettuarsi **C/C postale n° 3433065 intestato al Consorzio 1 Toscana Nord – Tesoreria**
- Causale: **Diritti di Istruttoria**. Oppure con bonifico bancario: **IBAN: IT37G076011370000003433065** intestato al **CONSORZIO 1 TOSCANA NORD - Ufficio Concessioni**.

A.7. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per tutte le richieste è necessario sottoscrivere la dichiarazione per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679. A tal proposito si allega il relativo modello 8 da restituire debitamente compilato e firmato con allegato copia di un documento di identità in corso di validità.

Per eventuali informazioni e chiarimenti si prega di contattare il Geom. Riccardo Simonini (tel. 0584/439954) o Michele Lomi (tel. 0584/439941) dell'Ufficio Tecnico della Sede di Viareggio oppure il Geologo Simone Pucci (tel. 0583/989437) dell'Ufficio Tecnico della Sede di Capannori.

MOD.8

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Concessioni

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., sono riportate di seguito le informazioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali comunicati, nonché l'ambito di comunicazione e diffusione degli stessi, la natura dei dati in nostro possesso e il loro conferimento, nel momento in cui si instaura un rapporto con il Consorzio 1 Toscana Nord.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Consorzio 1 Toscana Nord, sede Legale tel. 0584/43991 fax 0584/426357 - email privacy@cbtoscananord.it. - PEC protocollo@pec.cbtoscananord.it nella persona del legale rappresentante.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare ha designato il responsabile della protezione dei dati personali (RPD): Quality Management S.r.l.s – referente dott. Giampaolo Rachini; email: info@gmsrl.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti sono trattati dal Consorzio per le seguenti finalità principali (indicate con il numero riportato nel Registro del Titolare):

Rilascio concessioni di cui art. 31-bis L.R. n. 79/2012

38) Servizi di prevenzione, accertamento e repressione delle violazioni amministrative (guardiani idraulici)

39) Attività diretta alla gestione delle concessioni per occupazioni di suolo e di irrigazione

37) Attività di vigilanza in materia di bonifica (guardiani idraulici);

21) Gestione procedure sanzionatorie in violazione di norme: accertamenti, contestazioni, notifiche, segnalazioni, esecuzioni forzate; nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico rilevante (cfr. artt. 2-sexies e 2-septies, D.Lgs. n. 196/2003) o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nonché per obblighi legali, fiscali, amministrativi, contabili, civilistici, ivi compresi i casi previsti dall'art. 2-octies, c. 3, D.Lgs. n. 196/2003 e per la gestione di rapporti finanziari e contrattuali, ove necessario e previsto dalle vigenti disposizioni.

I dati personali possono essere trattati per altre finalità compatibili con gli scopi della raccolta, quali comunicazioni istituzionali e di pubblica utilità o statistiche nell'ambito dell'attività consortile.

I dati personali di coloro che chiedono documenti o materiale informativo sono utilizzati solo per prestare il servizio o l'attività richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui sia a tal fine necessario.

DESTINATARI DEI DATI

I dati non sono diffusi dall'Ente a soggetti indeterminati mediante la loro messa a disposizione o consultazione se non per adempiere a prescrizioni derivanti dalla normativa vigente; i dati potranno essere comunicati dal Consorzio ad Enti pubblici, a soggetti pubblici o privati rispetto ai quali vi sia obbligo o necessità di comunicazione, nonché a soggetti incaricati dallo stesso Consorzio, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso l'Amministrazione consortile, nel rispetto delle prescrizioni di legge e secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o ad un'organizzazione internazionale se non per adempiere a prescrizioni derivanti dalla normativa vigente;

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e, successivamente, per il tempo in cui l'Ente risulta soggetto ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o di regolamento.

I DIRITTI DEGLI INTERESSATI

In base agli artt. 15 e seguenti del Regolamento, e per quanto applicabile l'art. 2-undecies, D.Lgs. n. 196/2003 e smi, gli interessati possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare, e la loro portabilità per quanto applicabile; per esercitare tali diritti è sufficiente scrivere a: privacy@cbtoscananord.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma), come previsto dall'art. 77, Regolamento, o di promuovere ricorso giurisdizionale alla competente autorità giudiziaria (art. 79, Regolamento), tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 140-bis e successivi del D.Lgs. n. 196/2003.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

La comunicazione dei dati personali da parte dell'interessato è generalmente facoltativa; il loro mancato conferimento impedisce, nei casi previsti, l'avvio e/o proseguimento del procedimento e/o di ottenere quanto richiesto. Nei casi specificatamente previsti dalla normativa vigente la comunicazione costituisce un obbligo legale o contrattuale per l'interessato.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantirne sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di strumenti elettronici, per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

AMBITO DI CONOSCENZA DEI DATI

I dati personali raccolti sono trattati dal personale dell'Ente che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, ovvero da soggetti diversi nominati dal Consorzio quali responsabili del trattamento in relazione alle finalità ed alla base giuridica sopra indicate.

L'informativa di cui sopra riguarda anche il trattamento di dati personali delle persone fisiche che agiscono per conto di persone giuridiche.

Il/La sottoscritto/ac.fletta e capita in ogni suo punto l'informativa redatta ai sensi del Reg Ue 679/16 sopra riportata, acconsente esplicitamente a che il Consorzio 1 Toscana Nord ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenta la base giuridica del trattamento e, per tale motivo

- presta il consenso
- nega il consenso

(Luogo e Data)

(Firma per accettazione)

La presente dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali deve essere corredata da fotocopia semplice del documento di identità del/i sottoscrittore in corso di validità, di cui all'art. 35 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.